

CRONACA D'UNA NOTTATA SICILIANA

S.Alessio Siculo, 8-4-02. Ore 2.30

Dopo una frenetica nottata trascorsa nella favolosa discoteca **Taitù**, sembra proprio che i baldi gitanti dello Scientifico di **Sannycander city**, soddisfatti, debbano trovare pace e riposo! **NO!** Purtroppo è solo una mera illusione! **Ad estremi mali, estremi rimedi!** Ha così inizio una ronda notturna spietata all'ultimo sangue, su e giù per il chilometrico corridoio dell'**Hotel Kennedy**. Per qualche magico istante non si sente volare una mosca, anzi un **moscerino notturno** siciliano! La prof. **O.**, una tale ciclista sannicandrese, sospira e pensa **Adda passà a' nuttata!** Il corridoio tace, ma è lì pronta ad intervenire al minimo sommesso fruscio. L'attesa è breve e...altro che fruscio! Ha subito inizio un carosello di porte che si aprono a intervalli regolari. Angeliche ed innocenti ragazze, tipo **Laura la dolce** o **Filomena la bionda**, adducono ipotetici **toc...toc** alle loro porte per giustificarsi agli occhi spietati e crudeli dell'inquisitrice. Chiarito l'equivoco **mentale-visionario**, si riparte dal corridoio che momentaneamente tace. **O.** passeggia e tende l'orecchio, non si lascia ingannare facilmente! Sa bene che ci sono stanze piuttosto pericolose, in cui troneggiano barattoli giganteschi di **Nutella**, attrazione e perdizione dei vari spiriti vaganti nella notte. Cammina...cammina, ad un tratto la guardiana riconosce, da un bisbiglio strano, la voce in sordina di **M.** che tenta di canticchiare in inglese il testo di una canzone dolce e malinconica, finché una **scarpata** in faccia non lo fa ammutolire, proprio sulla romantica frase **I love you!** La ronda mentalmente applaude (**alla scarpata!**), ma sa che nella stessa stanza c'è uno sfegatato tifoso del **Napoli** che, da un momento

all'altro, urlerà a squarciagola la fatidica frase **Viva il Vesuvio, abbasso l'Etna!**

Preoccupatissima, subito si adopera per evitare un clamoroso **casus belli Sannycander-S.Alessio** con conseguente eruzione dei due vulcani, a base di **fuochi d'artificio e tric trac** contro **lava incandescente incazzata nera!** Per scongiurare ogni pericolo, O. sussurra una **ninna nanna soporifera** molto speciale, indistintamente per tutti, sia buoni che cattivi. La nenia è impercettibile e ammaliante e ha la straordinaria proprietà di distribuire un **tot** di pecorelle a testa, naturalmente molto di più ai cattivi. Dopo un po' tutto sembra tacere ma, **utopia delle utopie**, ancora una volta si rivela una supposizione sbagliata! L'operazione **ninna nanna** fallisce clamorosamente e verso le ore **4.00** va in onda la seconda parte dello **show siciliano** intitolato **Ore piccole piccole-** con sottotitolo **-Ronda...ro...te ne vai sì o no?** Nel silenzio **super bugiardo** della notte iniziano ad udirsi sinistri scricchiolii e il corridoio si trasforma in uno dei tanti lugubri scenari dei films di **Dario Argento**, anzi diventa proprio quello di **Shining**. Ombre simili a teste decapitate compaiono e scompaiono nel fondo del lunghissimo corridoio in corrispondenza delle camere **215** e **216!** **Dio mio!** Le due porte sembrano trasformate in due taglienti ghigliottine! Cautamente la ronda, armatasi di uno sgabello bianco traforato, si avvicina alla **215** e, **miracolo dei miracoli**, la porta è spalancata, la luce accesa e tre corpi inerti giacciono sulla **CELS (Comunità europea dei letti siciliani**, da non confondersi assolutamente con il **CESS**). **Ragazzi! Chi ha aperto qua?** Questo il suo grido nella notte destinato a non avere alcuna risposta! Ravvisata allora l'imminente necessità di **rompere la faccia** a qualcuno, O. furibonda chiude la porta con forza. **Oh! Ecco ancora un miracolo!** Uno fra i tre morti, per

meglio dire...**fra i tre agenti segreti del terminale n.215**, si muove e gira la chiave.**Passano i secondi, passano le ore** come dice **Alex Britti** in una sua canzone e lo scenario(**agenti segreti travestiti da morti, morti di sonno in servizio straordinario, teste radar ed altro**) si ripete identico nella **n.216**. Sopraggiunge, inoltre, una complicazione imprevista. Tutto il corridoio, all'improvviso, è invaso da un intero gregge di pecore, certamente fuoriuscite dalla ninna nanna precedentemente fallita. Per fortuna la guardia notturna, dopo aver declamato con molto sentimento **Quoque vos, oves, filiae meae!**, riesce a farle rientrare tutte nell'ovile(**quale?**) con un singolare stratagemma. Dolcemente risussurra un'altra ninna nanna e gli ingenui ovini, allettati dall'idea di fare nuove conoscenze, entrano pian piano nel nuovo recinto(**questo!**), restando letteralmente fregati. **Eureka!** Il corridoio è interamente libero! Tutti i tumulti di persone, animali e cose(?) sono sedati. La ronda, da ore ormai **rondinella** svolazzante tra le camere **201-220**, si piazza finalmente sullo sgabello bianco, **sempre traforato**, davanti al suo **nido** (stanza **n.207**) per un meritato riposo. Mai come in questo momento ha provato un desiderio così struggente per la sua dolce e amata bici! **Ah, se avessi potuto averla qui!** - sospira - **Dalle 2.30 alle 5.00 avrei percorso i miei 40 Km sul tratto compreso tra le camere 201-220, pecore comprese!** L'orologio segna le **4.30** di un mattino che sarà certamente assolato, ma molto **assonnato** per i nostri gitanti, non più baldi e forti ma stanchi morti! Ore **5.00**, tutto tace... **missione finalmente compiuta!**
La ronda

P.S. (Poco più tardi) .Buongiorno, picciotti! Svegliaaaaaaaaaa!
Orsola Greco